

**“SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI
LARCIANO**

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Danilo Bonfanti)

Larciano, 15 maggio 2019

ART. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato speciale d'appalto ha per oggetto il servizio di gestione e manutenzione ordinaria delle aree adibite a verde pubblico del territorio comunale di Larciano, taglio erba nei vicoli stradali e delle banchine stradali, secondo quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale tramite il Responsabile del Procedimento come riportato nel Disciplinare prestazionale.

In particolare, il servizio prevede:

- il taglio dell'erba con idonei mezzi meccanici (trattorini tosaerba, decespugliatori ed in certi casi anche estirpazione o taglio a mano con attrezzature idonee).
- Il taglio dell'erba dovrà essere effettuato oltre che nelle aiuole ed aree a verde, anche nelle parti pavimentate tipo marciapiedi (asportazione di erbe dai cordonati, zanelle, ecc.).
- Il taglio dell'erba dovrà prevedere, se richiesto esplicitamente, l'aspirazione dell'erba tagliata o comunque l'allontanamento e smaltimento delle parti derivanti dal taglio.
- Spollonature e spalco degli alberi presenti nell'area a verde pubblico o comunque assegnati in gestione, dietro richiesta dell'ufficio com.le competente LL.PP. come riportato nel Disciplinare prestazionale – per spollonatura si intende il taglio dei polloni o ributti alla base o lungo il fusto dell'albero; per spalatura si intende il taglio dei rami più bassi che potrebbero intralciare o essere di pericolo per la incolumità pubblica e/o per il passaggio pedonale sui verdi o spazi pubblici sottostanti gli alberi.
- Potatura di siepi, arbusti presenti nell'area a verde pubblico o comunque assegnati in gestione, dietro richiesta dell'ufficio com.le competente LL.PP. come riportato nel Disciplinare prestazionale

ART. 2

AMMONTARE DELL'APPALTO E DURATA

L'importo complessivo del servizio compreso nell'appalto, a base d'asta, per il biennio 2019-2020, ammonta ad €.11.585,25 oltre IVA 22% per totali €.14.134,00.

Il costo orario come riportato nel Disciplinare prestazionale a base di gara è il seguente:

Descrizione prestazione	Costo orario €/h oltre IVA
Trattorino cv 20 (minimo) con taglio tradizionale e con sistema Matching per aree di piccole e medie dimensioni non idonee a mezzi pesanti, larghezza di taglio da mt.1,00 a mt. 1,50 compreso operatore;	30,00
Trattore cv 55 (minimo) con trincia stocchi da cm.160 (minimo) compreso operatore;	40,00
Decespugliatore motore a scoppio cilindrata 55/65 compreso operatore;	15,00
Manodopera semplice operatore	10,00

L'offerta praticata dalla ditta espressa in percentuale sarà applicata al costo orario suddetto.

L'importo impegnato a favore della migliore offerente, per il biennio 2019-2020, sarà pari ad, è pari ad €.11.585,25, compreso oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA 22% per totali €.14.134,00.

Il costo del servizio, come riportato nel Disciplinare prestazionale, sarà computato sulle effettive ore di lavoro svolte per il taglio (esclusi i trasferimenti del mezzo) che verranno contabilizzate dall'ufficio tecnico comunale mediante sottoscrizione del documento buono lavoro emesso dalla ditta.

Il Servizio avrà durata pari ad anni 2 (due) a decorrere dalla data di stipula del contratto e verbale di consegna del servizio.

ART. 3 PROCEDURA DI GARA

La gara sarà esperita tramite procedura concorrenziale, mediante procedura negoziata di cui all'art.63 del D.Lgs. 50/2016, previo Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse ed indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura, come previsto dall'art. 36 comma 2 lettera b) dello stesso D.Lgs. 50/2016, modificato dal "Decreto correttivo" D.Lgs.56/2017, senza nessuna limitazione in ordine al numero di operatori economici da invitare.

ART. 4 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 95 comma 4 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, **espresso mediante unico ribasso sull'importo a base di gara dei costi orari riportati nella soprastante tabella.**

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In caso di offerte vincenti uguali, si procederà a sorteggio in conformità all'art. 77 del R.D. 827/1924.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche nel caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

ART. 5 SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, sia singolarmente che appositamente e temporaneamente raggruppati, secondo le modalità stabilite dall'art.48, in assenza delle cause ostative di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs. 50/2016 ed in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritti nel Registro C.C.I.A.A. per categorie di lavoro attinenti (art. 83 c.1 D.Lgs. 50/2016);
- b) non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016;

- c) possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico necessari per il regolare svolgimento del servizio, in particolare: Trattorino cv 20(minimo) con taglio tradizionale e con sistema Mutching per aree di piccole e medie dimensioni non idonee a mezzi pesanti, larghezza di taglio da mt.1,00 a mt. 1,50 e trattore cv 55 (minimo) con trincia stocchi da cm 160 minimo;
- d) assenza, ai sensi della vigente normativa antimafia, di cause di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- e) adempimento agli obblighi previsti nel D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- f) regolarità agli obblighi contributivi e fiscali nei confronti degli enti previdenziali (Inps, Inail);
- g) fatturato minimo annuo pari al valore complessivo dell'appalto del servizio per l'annualità 2016, 2017 e 2018 per le medesime attività oggetto dell'affidamento;

Le dichiarazioni di cui al presente bando dovranno essere rese compilando correttamente e sottoscrivendo digitalmente il modello DGUE allegato come riportato nella lettera di invito alla presente gara di appalto.

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Il possesso dei requisiti (livelli minimi di capacità) potrà essere attestato mediante compilazione del modello dichiarazione DGUE sottoscritto digitalmente in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

Per partecipare alla presente procedura di gara l'impresa dovrà inoltre:

- Non aver subito la risoluzione anticipata di contratti da parte di Pubbliche Amministrazioni nell'ultimo anno per inadempimento contrattuale e di non aver subito revoche di aggiudicazione per mancata esecuzione del servizio,
- Non dovranno essere in corso procedure di cancellazione dal Registro delle imprese o dall'Albo delle imprese artigiane per le attività di cui ai citati DD.MM 7 luglio 1997, n. 274 e 30 giugno 2003, n. 221 o dall'albo di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 298;

Motivi di esclusione dalla gara

Oltre a quanto previsto espressamente in altri punti del presente capitolato speciale d'appalto o nella lettera di invito, non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui:

- » manchi o risulti incompleta di alcuna delle dichiarazioni contenute nell'allegato C;
- » sia mancante della cauzione provvisoria;
- » detta cauzione sia stata costituita per un importo inferiore o con modalità diverse rispetto a quelle indicate al successivo art. 11 - Cauzioni;
- » manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti;
- » non risulti pervenuta entro il termine stabilito nella lettera di invito.

Le Imprese concorrenti dovranno aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi tramite rilascio di attestazione di avvenuto sopralluogo e presa visione della documentazione da parte del responsabile del procedimento.

ART. 6

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale vigente, si informa che i dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura, anche con l'ausilio di mezzi informatici.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Larciano. Si fa rinvio agli artt. 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Rinvio a norme di diritto vigenti

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in vigore.

Informazioni e responsabile del procedimento

Il responsabile del presente procedimento è l'Istruttore Direttivo Tecnico Geom Bonfanti Danilo - Ufficio Lavori Pubblici & Ambiente - Piazza Vittorio Veneto n. 15 - 51036 Larciano - tel. 0573 858170 - fax 0573 838430 - e-mail danilo.bonfanti@comune.larciano.pt.it

Le informazioni potranno essere richieste esclusivamente via portale START.

ART. 7 RESPONSABILI DELL'IMPRESA

Responsabile operativo

E' fatto obbligo all'impresa di nominare un responsabile del servizio avente i requisiti professionali adeguati ed esperienza lavorativa nell'organizzazione del servizio, indicandone il nome alla stazione appaltante al momento della consegna del servizio.

Il responsabile operativo avrà il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente al servizio e ad ogni altra prestazione prevista dal presente capitolato speciale d'appalto. Dovrà essere sempre reperibile dalla stazione appaltante nelle fasce orarie di espletamento del servizio e dovrà garantire il corretto andamento del servizio.

Nel caso in cui sorgessero contestazioni il responsabile operativo dovrà recarsi dove sono presenti le aree a verde entro i tempi previsti dal presente capitolato per controlli, sopralluoghi congiunti, definizione di eventuali addebiti connessi a disservizi (penali).

L'impresa dovrà comunicare inoltre le fasce orarie di reperibilità del Responsabile operativo e dovrà individuare il sostituto, in caso di assenza, per fronteggiare situazioni di emergenza.

Responsabile della sicurezza e documento di valutazione dei rischi

L'impresa dovrà indicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Dovrà essere dichiarato di aver redatto, a norma con quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il documento di valutazione dei rischi.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere il documento di valutazione dei rischi entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio.

In caso di azienda inferiore a 10 dipendenti dovrà essere presentata l'autocertificazione circa l'avvenuta effettuazione della valutazione dei rischi e degli adempimenti degli obblighi ad essa collegati e, in caso di aggiudicazione, dovrà essere predisposto un piano operativo della sicurezza che dovrà essere inviato al Responsabile della sicurezza della stazione appaltante.

ART. 8
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, DELL'ESPLETAMENTO DELLA
GARA

L'affidamento dell'appalto avverrà mediante il portale telematico START della regione Toscana come riportato nella lettera di invito.

ART. 9
PERIODO DI PROVA

Per i primi tre mesi l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire all'Ente appaltante una valutazione ampia e collettiva del rapporto.

Durante tale periodo l'Ente appaltante potrà, a suo esclusivo, insindacabile giudizio, recedere in qualsiasi momento dal contatto mediante semplice preavviso di 10 giorni da comunicare all'impresa aggiudicataria tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di risoluzione del contratto si rimanda ai disposti di cui all'art. 22 del presente capitolato.

ART. 10
CONTRATTO

Con l'impresa aggiudicataria verrà stipulato, entro il termine massimo di 60 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione, il contratto mediante scrittura privata per l'esecuzione del Servizio in appalto, secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante.

Lo stesso avrà durata per un periodo di anni 2 (due), 2019 e 2020.

Ove l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto o non provveda alla stipulazione del contratto entro 10 giorni dalla richiesta del responsabile del procedimento, l'Amministrazione avrà la facoltà di aggiudicare il servizio all'impresa seconda classificata. Le eventuali spese contrattuali, diritti di segreteria, registrazione e bolli, calcolati successivamente, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

E' vietato in modo assoluto cedere il contratto di cui trattasi.

Il corrispettivo spettante all'impresa aggiudicataria verrà corrisposto a seguito di rendicontazione effettuata in contraddittorio con il Responsabile del Procedimento ogni trimestre posticipate. Il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla presentazione della fattura.

Divieto di cessione del contratto.

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto. Nei casi di cessione, trasferimento, fusione e scissione dell'azienda si applica il disposto dell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cessione del contratto in caso di trasferimento di funzioni mediante creazione di Istituzioni, Fondazioni, Società a partecipazione comunale per i quali la prestazione di che trattasi rientri negli scopi di costituzione.

ART. 11
CAUZIONI

Garanzia a corredo dell'offerta

a) Garanzia provvisoria, IN FAVORE DELLA STAZIONE APPALTANTE COMUNE DI LARCIANO, per l'importo di €. 282,68, pari al 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto, da presentarsi sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

L'importo della garanzia può essere ridotto, per gli operatori economici in possesso delle necessarie certificazioni, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.

(N.B. in tal caso le certificazioni dovranno essere allegate).

La cauzione è costituita, a scelta del concorrente:

- In titoli di stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favor dell'amministrazione;
- In contanti con versamento presso la Tesoreria comunale di Larciano- Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia – Filiale di Larciano, piazza Vittorio Veneto. Nella causale del versamento dovrà essere specificato "DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO" nonché l'oggetto della gara.
- Da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs n° 58 del 24.02.1998.

La garanzia dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta e deve contenere, a pena di esclusione:

- ✓ La rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- ✓ La rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- ✓ La clausola di operatività della garanzia entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- ✓ L'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Anche nel caso di cauzione in contanti o in titoli di stato, la stessa dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente una fideiussione bancaria, ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva.

E' sufficiente la sottoscrizione della polizza fideiussoria o dell'atto di fideiussione da parte della sola mandataria nel caso di raggruppamento o consorzio già costituito.

Nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo, la cauzione deve essere intestata da tutte le imprese associate.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, per poter usufruire della riduzione della cauzione, il possesso della certificazione di qualità dovrà essere dimostrato da tutti i componenti il raggruppamento o consorzio.

Garanzia di esecuzione del contratto

Garanzia definitiva

La ditta aggiudicataria dovrà presentare al momento della stipula del contratto di appalto del presente servizio una “garanzia definitiva” ai sensi dell’articolo 103 del Codice dei Contratti D.Lgs.50/2016 e s.m.i. pari al 10% dell’importo contrattuale.

ART. 12 CONSEGNA DEL SERVIZIO

Le prestazioni inerenti il servizio saranno consegnate a far data dalla stipula del contratto mediate la redazione e sottoscrizione tra le parti, di un verbale di consegna del servizio.

ART. 13 CONDIZIONI DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto conformemente alle normative vigenti; il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle norme richiamate dal presente capitolato.

Nel caso in cui nel corso della durata del contratto l’Ente dovesse acquisire in carico altre eventuali aree a verde, ulteriori a quelle riportate nell’elenco facente parte dei documenti di gara, l’operatore economico non potrà opporsi ad eseguire la prestazione su tali aree.

L’impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio incaricato che dovrà essere sempre reperibile, anche al di fuori del normale orario di ufficio, per provvedere alle prestazioni del caso.

I recapiti telefonici dovranno essere comunicati al Responsabile del procedimento.

Gli interventi potranno essere richiesti come riportato nel Disciplinare prestazionale: la ditta affidataria del servizio dovrà effettuare l’inizio del lavoro entro 48 ore dalla chiamata, che potrà avvenire da parte del responsabile del procedimento e/o tecnico comunale, mediante comunicazione mail e/o comunicazione telefonica ai recapiti, indirizzi e numero di telefono reperibile indicato dalla ditta, e portarlo a termine senza interruzione ad eccezione di cause impreviste ed imprevedibili;

In casi di necessità l’Aggiudicatario dovrà dare esecuzione nei tempi fissati anche per ordini dati dal Responsabile del Procedimento, verbalmente, telefonicamente o tramite fax. Qualora l’impresa non provveda ad intervenire nei tempi richiesti, il Responsabile del Procedimento redigerà un verbale di mancato o ritardato intervento; dopo il terzo verbale l’Ente potrà senza formalità ricorrere all’esecuzione d’ufficio, addebitandogli le maggiori spese che avesse a sostenere rispetto alle condizioni di contratto.

Sono a carico dell’impresa tutte le spese per il compimento del servizio a regola d’arte nel rispetto delle vigenti normative in materia.

Il servizio dovrà essere espletato con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni e dovrà godere della fiducia della stazione appaltante.

L’impresa dovrà provvedere all’istruzione, addestramento e formazione e informazione del proprio personale dipendente circa le modalità di svolgimento del servizio.

L’impresa, dovrà provvedere all’immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso, a seguito di specifica segnalazione da parte dell’Ufficio Lavori Pubblici. Quest’ultimo, ha inoltre la facoltà di chiedere l’allontanamento dal servizio dei dipendenti dell’impresa, che durante lo svolgimento del servizio, abbiano dato motivo di reclamo, entro 7 giorni dalla formale contestazione scritta. L’aggiudicatario potrà, entro tale termine, addurre eventuali giustificazioni o diverse interpretazioni.

Il personale, tranne quello con mansioni direttive, dovrà essere fornito di divisa dell'impresa, in ordine e sempre pulita, costantemente mantenuta in condizioni decorose, nonché di cartellino di riconoscimento, riportante la denominazione dell'impresa stessa ed il nominativo del dipendente (cognome e nome), corredato da fotografia e riportante la qualifica (livello); tali adempimenti saranno a completo carico dell'impresa.

L'aggiudicatario si impegna a sollevare la stazione appaltante comunale da ogni responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti della stazione appaltante stessa da parte dei dipendenti dell'appaltatrice ai sensi dell'art. 1676 del Codice civile e si obbliga a sollevare la stazione appaltante da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi (persone o cose) dovessero subire a causa del proprio servizio.

Il personale adibito al servizio, è tenuto ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso. L'impresa dovrà richiamare l'attenzione sull'obbligo di tutti i dipendenti, di osservare il più scrupoloso segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività operativa, pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione.

Inoltre, l'impresa, dovrà istruire il proprio personale affinché si attenga alle seguenti disposizioni:

- provveda alla riconsegna di cose, indipendentemente dal valore e dallo stato, che dovesse rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso o regalia;
- avvisi immediatamente tramite comunicazione scritta, il Responsabile del procedimento del Comune qualunque evento accidentale (es. danni non intenzionali, ecc.), che dovesse accadere nell'espletamento del servizio.

ART. 14 SOSPENSIONE E RIPRESA DEL SERVIZIO

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche o altre simili circostanze speciali impedissero in via temporanea il procedere delle prestazioni inerenti il servizio, il responsabile del Servizio, d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore, potrà ordinarne la sospensione disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione.

Fuori dei casi previsti dal precedente comma la direzione per l'esecuzione del contratto potrà per ragioni di pubblico interesse o necessità ordinarne la sospensione per un periodo di tempo che, in una sola volta, o nel complesso se a più riprese, non superi un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio stesso.

ART. 15 PENALI PER IL RITARDO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di comminare all'impresa, per mancata effettuazione del servizio, o per l'effettuazione in modo non conforme ai requisiti richiesti, le penali di seguito specificate.

Alla comminazione delle penali si procederà, in contraddittorio con l'impresa, tramite apposita nota scritta.

Le possibili penali risultano strutturate come segue:

€ 100,00 (cento) per ogni giorno di ritardo per l'esecuzione del servizio su chiamata;

ART. 16 MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti del servizio saranno effettuati con cadenza trimestrale posticipata, entro sessanta giorni dalla presentazione di regolare documento contabile; le ore contabilizzate saranno verificate in contraddittorio tra le parti ; la fattura sarà controllata e vistata dall'Ufficio competente.

ART. 17 DISCIPLINA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI - SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Gli offerenti dovranno presentare, all'atto dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, indicante i servizi o parti di servizi che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

In presenza di servizi affidati in subappalto, l'Amministrazione Comunale, ai sensi del comma 3 dell'art. 118 del D.Lgs 163/2006, provvederà al pagamento di quanto dovuto direttamente alla ditta aggiudicataria, con l'obbligo, da parte di quest'ultima, di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si precisa che quanto previsto al comma 13 dell'art.105 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. si potrà applicare solo nei casi in cui vi sia la specifica richiesta congiunta, della ditta aggiudicataria e della ditta in subappalto e/o cottimista, come risultante da regolare contratto di subappalto, con riportato l'importo da corrispondere, sempre che ricorrano gli estremi e condizioni previste nello stesso comma.

ART. 18 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri e prescrizioni:

- l'installazione delle attrezzature e impianti necessari al normale svolgimento del Servizio;
- l'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione;
- l'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone;
- il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili e affini e negli accordi locali integrativi del contratto stesso in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori;
- la fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori e all'approntamento del cantiere;

L'appaltatore è responsabile nei confronti dell'Ente del buon andamento e della funzionalità del servizio assunto, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna, e della disciplina dei propri dipendenti;

L'appaltatore ha l'obbligo di assicurare il regolare funzionamento del servizio, secondo la qualità e le quantità richieste, con il numero necessario di dipendenti.

Il Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici, potrà chiedere all'appaltatore, motivando, di rimuovere dalla sede di lavoro quei dipendenti per il cui comportamento o per altre cause, risultassero indesiderati, dannosi per il decoro e il prestigio dell'Amministrazione.

L'impresa assume l'obbligo di dotare il proprio personale dipendente di tutti i macchinari, gli attrezzi manuali, le attrezzature protettive antinfortunistiche anche ai sensi del Dlg. 81/2008 e s.m.i., di quanto altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti dal presente capitolato.

Il costo delle attrezzature meccaniche, dei materiali protettivi, dei prodotti e materiali di consumo da utilizzare per l'esecuzione degli obblighi derivati dal presente capitolato speciale d'appalto sono ad esclusivo e completo carico dell'appaltatore.

Nell'assolvimento degli obblighi contrattuali l'impresa si impegna ad osservare gli orari stabiliti dall'amministrazione civica, nonché le frequenze e la continuità del servizio, le modalità, i termini e le condizioni previsti nel presente capitolato.

ART. 19 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile verso il Comune del servizio appaltato, che viene svolto con l'impiego di capitali e mezzi propri e a completo rischio dell'Impresa.

Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie che, comunque, derivassero a persone od a cose alle opere ed attrezzature, sia pubbliche che private, comunque provocati per incuria e/o imperizia nel compimento del servizio di cui all'art. 1) o da comportamenti anche omissivi del personale dell'impresa deve intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico dell'assuntrice. Per la copertura degli eventuali danni di cui sopra, dovrà essere stipulata una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, con un massimale per sinistro di € 1.500.000,00.

Assicurazione.

La polizza dovrà assicurare l'impresa per tutta la durata del contratto; a comprova della operatività della copertura l'impresa dovrà trasmettere, entro 15 gg dal pagamento dei premi le relative quietanze rilasciate dalla compagnia assicuratrice.

Il mancato invio delle quietanze o, comunque, la mancata operatività della polizza assicurativa comportano grave inadempimento e sono causa di risoluzione immediata del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Copia di tale polizza dovrà essere consegnata entro 15 giorni dall'aggiudicazione alla stazione appaltante.

Sicurezza

L'impresa, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, dovrà dichiarare per iscritto di aver provveduto affinché il personale che eseguirà i servizi di cui al presente capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della propria attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente comprendendo altresì la formazione antincendio e di primo soccorso, comprovata da apposita documentazione.

L'impresa dovrà dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi (ad es. scarpe, elmetti, cinture di sicurezza, guanti, occhiali di sicurezza, ecc.) in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente capitolato.

La stazione appaltante fornirà all'impresa aggiudicataria dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato ad operare ed in relazione all'attività oggetto

di ordinativo, ciò per consentire all'impresa l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alla attività da svolgere.

L'impresa si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione dei lavori.

Entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio l'impresa dovrà trasmettere all'Ufficio Lavori Pubblici, il documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 626/94.

La stazione appaltante e l'impresa dovranno attuare le prescrizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i..

Esecuzione del servizio in danno all'assuntrice

Qualora l'impresa ometta di eseguire, anche parzialmente, i servizi indicati nel presente capitolato, la stazione appaltante potrà ordinare ad altra impresa, previa comunicazione all'aggiudicatario, l'esecuzione parziale o totale dei servizi omessi dalla stessa, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per l'esecuzione di tali prestazioni la stazione appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'impresa appaltatrice o sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Rifusione danni e spese

L'impresa dovrà rifondere alla stazione appaltante le sanzioni a questa comminate da organi esterni di vigilanza per i servizi in appalto, con ulteriore aggravio degli oneri anche economici. Per ottenere il rimborso delle spese e la rifusione dei danni, la stazione appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'appaltatrice o sull'eventuale deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato. L'impresa aggiudicataria è obbligata a reintegrare il deposito cauzionale di cui la stazione appaltante si è avvalsa entro 15 giorni dalla data di comunicazione della richiesta stessa.

ART. 20 ANDAMENTO E SORVEGLIANZA DEL SERVIZIO

Il compito di sorveglianza, direzione e coordinamento del servizio spetterà al Responsabile del Procedimento del Comune. L'impresa è pure obbligata a mettere a disposizione per il presente servizio un Responsabile che sia continuamente reperibile per tutta la durata dei lavori e che sia in grado di intervenire direttamente, se necessario, sulle varie squadre operative.

Vigilanza e controlli.

L'impresa sarà tenuta a seguire le disposizioni impartite dall'Ufficio Lavori Pubblici, anche avvalendosi dei responsabili dei Servizi comunali, controllerà che i servizi previsti dal presente capitolato, siano eseguiti nei tempi e nei modi prescritti dal presente capitolato.

Eventuali inadempienze od irregolarità nell'esecuzione del servizio saranno segnalate tempestivamente da parte dei responsabili delle singole strutture anche via fax o e-mail all'impresa che dovrà provvedere tempestivamente all'eliminazione del disservizio.

In caso di contestazione l'Ufficio Lavori Pubblici potrà richiedere l'intervento tempestivo del responsabile operativo dell'impresa che dovrà effettuare un sopralluogo; di tale sopralluogo dovrà essere dato atto in apposito verbale di contestazione, sottoscritto dalle parti.

ART. 21 CONTESTAZIONI

Nel caso in cui, nel corso dell'effettuazione dei lavori o al termine degli stessi, questi non venissero ritenuti accettabili, sarà redatto un verbale con l'indicazione dei rilievi che ne hanno determinato la contestazione parziale o totale.

Dell'esito del verbale, così come dalla richiesta di eventuale risarcimento, l'Amministrazione darà comunicazione formale alla Ditta, con l'indicazione delle modalità per il versamento del suddetto risarcimento.

Le contestazioni dovranno avvenire entro e non oltre 10 giorni dalla esecuzione dei lavori contestati.

ART. 22 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto di appalto in qualsiasi momento, senza alcun genere di indennità e compenso per l'Impresa, qualora le disposizioni prese ed i mezzi applicati per l'esecuzione del servizio non dessero sicuro affidamento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, o che i lavori stessi non fossero compiuti nel termine stabilito o si fossero verificate gravi irregolarità e negligenze in generale.

In tal caso all'Impresa sarà accreditato il semplice importo del servizio regolarmente effettuato, con deduzione dell'ammontare delle penali per i ritardi eventualmente già maturati al momento della risoluzione; tutto ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte della stessa Impresa dei suoi impegni contrattuali.

E' fatta salva la facoltà della stazione appaltante di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1454 c.c., a tutto rischio e danno dell'impresa aggiudicataria con riserva del risarcimento dei danni cagionati alla stazione appaltante, qualora il servizio non venga effettuato secondo quanto pattuito e l'impresa, diffidata per iscritto alla puntuale esecuzione dello stesso, non provveda, entro il termine di tre giorni dalla relativa comunicazione (anche via fax), a sanare le inadempienze contrattuali.

Dopo la terza diffida, formulata con apposite separate note, concernente inadempienze, anche di natura diversa, si provvederà alla risoluzione del contratto.

Costituisce diffida il rifiuto di eseguire o la mancata esecuzione delle prestazioni indicati nel presente capitolato.

L'inosservanza degli obblighi concernenti il personale, indicati nel presente capitolato, nonché degli obblighi concernenti la sicurezza, determina l'immediata risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 del codice civile.

Inoltre, in caso di frode, cessione del contratto, subappalto, ovvero oltre i limiti di legge, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 c.c., salvo il diritto della stazione appaltante di richiedere all'impresa il risarcimento dei danni subiti.

Fallimento o grave inadempimento dell'assuntrice.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di esercitare la procedura indicata nell'art. 140 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

ART. 23 CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'esecuzione o interpretazione del contratto verranno demandate all'esclusiva competenza del Foro di Pistoia.

ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLATO:

ELENCO AREE A VERDE PUBBLICO